CALENDARIO LITURGICO

21 luglio DOMENICA *XVI Domenica T. Ord.*	*8.30* *10.30*	*Giuseppe* *Francesca, Giuseppe e Francesco*
22 luglio LUNEDÌ *S. Maria Maddalena*	*8.30* *18.30* *19.00*	 *S. Rosario* *Sergio*
23 luglio MARTEDÌ *S. Brigida*	*8.30* *18.30* *19.00*	 *S. Rosario* *Laura e Pietro* *S. Pio da Pietrelcina*
24 luglio MERCOLEDÌ *Feria Tempo Ordin.*	*8.30* *18.30* *19.00*	 *S. Rosario*
25 luglio GIOVEDÌ *S. Giacomo ap.*	*8.30* *18.30* *19.00*	 *S. Rosario* *Copula Paolo (triges.)*
26 luglio VENERDÌ *Ss. Anna e Gioachino*	*8.30* *18.30* *19.00*	 *S. Rosario* *Anna*
27 luglio SABATO *Feria Tempo Ordin.*	*18.20* *19.00*	*S. Rosario* *Franco*
28 luglio DOMENICA *XVII Domenica T. Ord.*	*8.30* *10.30*	*Angela e Ludovico* *Adriano e Antonio*

S. Rosario ogni giorno alle h. 18.30

L'angolo della preghiera

Fedeli come Marta e Maria

Signore, vorremmo essere davanti a te
con la generosità di Marta
e il desiderio di Maria,
ma siamo poveri
che tutto attendono dalla tua mano:
suggeriscici cosa domandarti
per essere nella tua volontà.
Ci affidiamo a te
che sei Amore che previene,
accompagna, conforta:
la nostra piccola fede
sia l'Amore che crede;
la speranza l'Amore che attende;
l'adorazione l'Amore che si prostra;
la preghiera l'Amore che si affida;
la fatica l'Amore che lavora;
la mortificazione l'Amore che s'immola.
Soltanto il desiderio di te
diriga i nostri pensieri,
le nostre parole, le nostre opere.
Amen.

Arcidiocesi di cagliari

Parrocchia Spirito Santo
Su Planu

21 - 28 luglio 2019
XVI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

Il Signore cerca amici, non servi

Mentre erano in cammino, una donna di nome Marta lo accolse nella sua casa.
Ha la stanchezza del viaggio nei piedi, il dolore della gente negli occhi. Allora riposare nella frescura amica di una casa, mangiare in compagnia sorridente, è un dono, e Gesù lo accoglie con gioia.
Quando una mano gli apre una porta, lui sa che lì dentro c'è un cuore che si è schiuso. Ha una meta, Gerusalemme, ma lui non "passa oltre" quando incontra qualcuno, si ferma. Per lui, come per il buon Samaritano, ogni incontro diventa una meta, ogni persona un obiettivo importante.

A Betania il maestro è accolto da donne che non venivano accolte come discepole dai maestri del tempo. Entra nella loro casa: la casa è scuola di vita, il luogo dove la vita nasce e si conclude, dove celebra le sue feste più belle, dove Dio

parla nel quotidiano, nei giorni delle lacrime e in quella della danza dei cuori. E il Vangelo deve diventare vero non ai margini della vita, ma nel cuore di essa.
Maria, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Sapienza del cuore di donna, intuito che sceglie ciò che fa bene alla vita, ciò che regala pace, libertà, orizzonti e sogni: la Parola di Dio. Maria di Betania e Gesù sono totalmente presi l'uno dall'altra, è un dare e ricevere, un'esperienza di piena condivisione. Gesù ha trovato un cuore in ascolto, lei ha trovato un vero maestro.
A Maria doveva bruciare il cuore quel giorno. Da quel momento la sua vita è cambiata. Maria è diventata feconda, grembo dove si custodisce il seme della Parola, apostola: inviata a donare, ad ogni incontro, ciò che Gesù le aveva seminato nel cuore.
Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose. Gesù, affettuosamente, rimprovera Marta. E lo fa contraddicendo non il servizio, ma l'affanno; non contestando il cuore generoso, ma l'agitazione.
Quelle parole ripetono a tutti noi: attento a un troppo che è in agguato, a un troppo che può sorgere e ingoiarti, che affanna, che toglie libertà e distoglie dal volto degli altri.
Marta - sembra dirle Gesù - prima le persone, poi le cose. Non sopporta che sia confinata in un ruolo di servizio, affogata nei troppi impegni: tu, le dice, sei molto di più; tu puoi stare con me in una relazione diversa. Tu puoi condividere con me pensieri, sogni, emozioni, conoscenza, sapienza, Dio.
«Maria ha scelto la parte migliore», si è liberata e ha iniziato dalla parte giusta il cammino che porta al cuore di Dio, dall'ascolto. Perché Dio non cerca servitori, ma amici; non cerca delle persone che facciano delle cose per lui, ma gente che gli lasci fare delle cose, che lo lasci essere Dio.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(Gn 18,1-10)*
Signore, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo.

Dal libro della Gènesi
In quei giorni, il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno.
Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto».
Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce». All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono.
Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio».
Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 14)*

Rit: Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.

Colui che cammina senza colpa, / pratica la giustizia / e dice la verità che ha nel cuore, / non sparge calunnie con la sua lingua.

Non fa danno al suo prossimo / e non lancia insulti al suo vicino. / Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, / ma onora chi teme il Signore.

Non presta il suo denaro a usura / e non accetta doni contro l'innocente. / Colui che agisce in questo modo / resterà saldo per sempre.

SECONDA LETTURA *(Col 1,24-28)*
Il mistero nascosto da secoli, ora è manifestato ai santi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi
Fratelli, sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa.
Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi.
A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo. Parola di Dio.

Canto al Vangelo *(Lc 8,15)*

Alleluia, alleluia.
Beati coloro che custodiscono la parola di Dio
con cuore integro e buono,
e producono frutto con perseveranza.

VANGELO *(Lc 10,38-42)*
Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.

Dal Vangelo secondo Luca
In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò.
Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi.
Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta». Parola del Signore.